

Pnrr, arrivano altri 21 miliardi Bollette, più fondi per le famiglie

Raggiunti i 45 obiettivi del Piano, da oggi multa per gli esercizi che non usano il Pos

Reti digitali

Aggiudicata la gara per la creazione di nuove reti 5G nelle zone prive di internet veloce

ROMA Tutti i 45 traguardi e obiettivi indicati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per il primo semestre 2022 sono stati raggiunti. Il ministero dell'Economia ha inviato alla Commissione Ue la richiesta per il pagamento della seconda rata pari a 24,1 miliardi di euro, di cui 11,5 miliardi di contributi a fondo perduto e 12,6 di prestiti. L'importo effettivo è pari a 21 miliardi, al netto di una quota che la Commissione trattiene su ogni rata di rimborso. L'erogazione delle risorse avverrà nel mese di settembre, dopo la valutazione dell'esecutivo Ue. «Il nostro Paese si conferma tra gli Stati del gruppo di testa nell'Ue sul fronte dell'attuazione del Pnrr», sottolinea il ministro della Pa, Renato Brunetta. Dei 45 traguardi, di cui 30 investimenti e 15 riforme, undici erano stati assegnati al ministero della Transizione ecologica e riguardavano l'energia rinnovabile, l'idrogeno, la mobilità

sostenibile, la tutela del territorio e della risorsa idrica. Per quel che riguarda le riforme, quella sulla concorrenza ha ottenuto il via libera al Senato e deve essere approvata da Montecitorio entro il 22 luglio. Mentre la legge delega sul fisco è all'esame del Senato. Da oggi scatta intanto la doppia sanzione per gli esercizi commerciali e i professionisti che non accettano pagamenti con bancomat e carta di credito. La novità è stata introdotta dal decreto Pnrr 2, che ieri ha ottenuto il via libera definitivo alla Camera. La norma prevede anche l'obbligo di fattura elettronica per le partite Iva nel regime forfettario e in quello dei minimi, e avvia la riforma delle procedure di selezione e reclutamento degli insegnanti. In ambito digitale, con la gara dedicata alle reti 5G nelle zone prive di internet veloce e quella per l'ultimo lotto del bando Italia a 1 Giga, sono stati assegnati tutti i lotti del piano per la banda ultralarga. «Abbiamo assegnato tutti i bandi e investito circa 5,5 miliardi», spiega il ministro per l'Innovazione tecnologica, Vittorio Colao.

In attesa delle risorse del Pnrr, uno dei focus del governo resta la necessità di contenere la corsa dei prezzi dei beni energetici. Dopo il decreto della settimana scorsa con oltre 3 miliardi per la proroga delle agevolazioni alle bollette di gas e luce, oggi il Consiglio dei ministri torna a riunirsi per predisporre un ulteriore intervento sul fronte dei rincari energetici. Tra i provvedimenti in discussione figura anche la legge di assestamento di Bilancio per l'approvazione entro il 30 giugno. Dalla contabilità delle entrate risulterebbero flussi superiori alle previsioni, un quadro, insomma, che già oggi dovrebbe portare al varo di ulteriori misure per contenere i rincari delle bollette, potenziando così gli interventi adottati la settimana scorsa. L'entità dell'intervento supererebbe il miliardo, concorrendo a mitigare l'effetto dell'aumento delle tariffe di gas e luce, atteso con l'aggiornamento trimestrale, che proprio oggi Arera si appresta ad adottare.

**Andrea Ducci
Valentina Iorio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le misure

Da oggi multa per chi non usa il Pos



Al via da oggi le nuove regole previste dal decreto Pnrr, che per negozianti, artigiani e studi prevedono non più solo l'obbligo di accettare i pagamenti con carta, ma anche l'applicazione di multe in caso di mancato adeguamento alla normativa. Il decreto ha anticipato di 6 mesi l'entrata in vigore delle multe.

Semplificazioni, dagli appalti al web



Il decreto legge votato ieri interviene prioritariamente sul fabbisogno di competenze nella Pubblica amministrazione e, anche a seguito dell'esame già svolto da Palazzo Madama, dove il testo è stato ridotto da 50 a 72 articoli, introduce semplificazioni relative, tra le altre, alla posa di reti per la banda ultralarga e al codice degli appalti.

Obbligo di fattura elettronica



Tra le misure del provvedimento approvato nelle ultime ore figura la norma che prevede anche l'obbligo di fattura elettronica per le partite Iva nel regime forfettario e in quello dei minimi, a partire dal 1° luglio. Prende inoltre avvio formalmente la riforma delle procedure di selezione e reclutamento degli insegnanti.

11

Traguardi

erano stati assegnati al ministero della Transizione ecologica e riguardavano l'energia rinnovabile, l'idrogeno, la mobilità sostenibile, la tutela del territorio e delle risorse idriche nazionali



Superficie 34 %